



	Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio, articolo 16 comma 3.	
	**	
	CUP B17B16000440006. Interventi di regimazione delle acque meteoriche in località Perarolo e in località Fimon in Comune di Arcugnano (VI).	
	**	
	ACCORDO DI PROGRAMMA	
	**	
	L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ tra le parti sotto elencate:	
	tra	
	▪ la REGIONE DEL VENETO , con Sede Legale in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia, rappresentata dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo dott. ing. Marco Pulatti, autorizzato a sottoscrivere il presente Atto in forza della D.G.R. n° 1087 del 29/06/2016;	
	e	
	▪ il CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA , con Sede Legale in Via Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR), c.f. 92021070237, rappresentato dal Presidente pro tempore Silvio Parise, nato a Montecchio Maggiore (VI) il 15/06/1957, c.f. PRS SLV 57H15 F464 Z - autorizzato a sottoscrivere il presente Atto in forza della Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 33 del 14/03/2017;	
	e	




▪ l'Amministrazione comunale di ARCUGNANO con sede in Piazza Mariano Rumor, 15, - 36057 ARCUGNANO (VI), P.Iva 00176710242, rappresentata dal Sindaco Paolo Pellizzari, nato a Vicenza il 29/08/1962, c.f. PLL PLA 62M29 L840 A - autorizzato a sottoscrivere il presente Atto in forza della Deliberazione di Giunta Comunale n° DG/92/2017 del 28/04/2017;

PREMESSO

- la rete idraulica minore di competenza dei Consorzi di bonifica trova completamento funzionale con una fitta maglia di scoline, fossi e capofossi di competenza di privati e Enti Pubblici. Questo fitto intreccio di opere idrauliche manifesta un forte grado di interdipendenza, che rende indispensabile il mantenimento funzionale di tutto il sistema attraverso una costante e coordinata attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- La rete di fossature private del territorio rurale e quella in capo ai Comuni ha visto limitata negli ultimi anni l'attività manutentoria, ridotti in molti casi alle sole operazioni di sfalco delle sponde; sono quindi venute a mancare importanti operazioni manutentorie periodiche relative allo spurgo del fondo e alla ripresa delle frane spondali, con la conseguente riduzione della funzionalità idraulica di tale importante quota di rete di scolo delle acque meteoriche.
- Nei territori di bonifica idraulica, infatti, alla fitta rete di scolo interpodereale e comunale, con riferimento anche a quella decorrente lungo la viabilità vicinale e comunale, è affidato l'importante compito di accogliere in un primo vaso le acque meteoriche - che, sempre più spesso, hanno



	<p>origine da eventi di pioggia di elevata intensità – impedendo loro di</p>	
	<p>causare allagamenti della rete viaria e delle aree urbanizzate.</p>	
	<p>– Diversamente, nella fascia collinare e pedemontana veneta, dove le acque di pioggia ricaricano la falda profonda, la rete idraulica che decorre lungo le proprietà private e le strade comunali assolve importanti ruoli idraulici; ciò in quanto la medesima deve veicolare nei corsi d'acqua principali la quota di precipitazioni che per le caratteristiche dei terreni agricoli o la impermeabilizzazione delle aree urbanizzate, non può penetrare nel suolo, raggiungendo la falda profonda.</p>	
	<p>– Tali considerazioni portano a ritenere che la fitta maglia idraulica di cui sopra partecipi attivamente nel garantire la sicurezza idraulica del territorio e dei beni mobili e immobili che in esso si trovano.</p>	
	<p>– A tal proposito, la Giunta regionale, con deliberazione 29 settembre 2014, n. 1767, ha avviato una serie di attività finalizzate ad un miglior governo del territorio, al fine di favorire l'invaso delle acque nella rete idraulica minore, piuttosto che il loro rapido allontanamento, per non trasferire a valle i problemi idraulici; la medesima deliberazione ha, altresì, previsto che per la realizzazione degli interventi in argomento i Comuni – anche associati tra loro nell'ambito del medesimo accordo di programma – possono attivarsi, assieme al Consorzio di bonifica e con il contributo delle Giunta regionale e della proprietà consorziata, per intervenire nella maglia idraulica territoriale al fine di rimuovere le situazioni di criticità.</p>	
	<p>– Il Consorzio di bonifica, sulla base delle richieste pervenute da parte dei Comuni interessati, ha redatto e presentato, entro la scadenza del 15 novembre 2014, agli Uffici della Sezione Difesa del Suolo della Giunta</p>	
		<p>3</p>

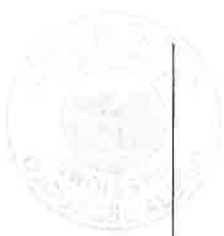
		
	<p>immobili in generale non provveda al ripristino e alla manutenzione dei fossi di scolo e delle strutture idrauliche presenti nel proprio bene, potrà essere adottata una Ordinanza del Sindaco con la quale viene diffidato a compiere quanto necessario;</p>	
	<p>➤ che il Comune di ARCUGNANO adotterà formale provvedimento con il quale ha espresso la volontà di affidare l'incarico professionale per la redazione del Piano delle Acque. Il Comune di ARCUGNANO, comunque, si impegna ad adottare il medesimo Piano entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo;</p>	
	<p>➤ il Comune partecipa nella spesa per l'esecuzione degli interventi con una quota di cofinanziamento, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori e delle forniture da eseguire (al netto di IVA, spese connesse e oneri accessori), pari a € 29.104,00;</p>	
	<p>➤ di garantire che la soglia minima del 20% di cui al punto precedente sia rispettata anche a conclusione dei lavori;</p>	
	<p>➤ la quota di spesa non coperta dal contributo regionale o che non potrà essere posta a carico dei privati per l'esecuzione e il mantenimento delle opere minori, rimane a carico del Comune;</p>	
	<p>➤ l'intervento previsto garantisce la funzionalità delle opere per il deflusso delle acque meteoriche nella rete idraulica di bonifica.</p>	
	<p>2. Finalità Il presente accordo costituisce un atto di intesa tra le parti direttamente coinvolte nella realizzazione degli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale, conformemente a quanto previsto nei Piani delle Acque del Comune di ARCUGNANO, al fine di</p>	
		<p>5</p>



garantire un primo invaso delle acque meteoriche e la loro veicolazione,
impedendo loro di cagionare allagamenti della rete viaria e delle aree
urbanizzate.
Gli interventi manutentori ammissibili a finanziamento sono riconducibili
all'escavazione e messa in pristino della rete idraulca di competenza
comunale, nonché di quella interpoderaale, necessari per la rimozione della
situazione di criticità idraulica del territorio; pertanto, sono esclusi dal presente
accordo di programma gli interventi riguardanti i lavori e le forniture a esclusivo
servizio della singola proprietà.
3. Individuazione degli interventi.
Per risolvere le condizioni di criticità presenti nella maglia idraulica territoriale
del Comune di ARCUGNANO, risulta necessario dare realizzazione agli
interventi previsti nella progettazione redatta a cura del Consorzio di bonifica
Alta Planura Veneta, allegata al presente Accordo di Programma di cui
costituisce parte integrante e sostanziale, costituita dagli elaborati progettuali
di seguito elencati:
1. Relazione tecnica generale
4. Planimetria dello stato di fatto in loc. Perarolo
5. Planimetria dello stato di fatto in loc. Fimon
6. Planimetria degli interventi in loc. Perarolo
7. Planimetria degli interventi in loc. Fimon
10. Planimetria di inquadramento catastale in loc. Perarolo
11. Planimetria di inquadramento catastale in loc. Fimon
15. Quadro economico
Il quadro economico di spesa dei lavori da realizzare è così articolato:
6



Lavori in appalto	€	56.700,76
IVA	€	12.474,17
Danni	€	2.000,00
Spese tecniche presunte	€	5.670,08
Imprevisti e arrotondamenti	€	258,99
TOTALE	€	77.104,00
<p>Qualora gli interventi prevedano lavori a carico dei privati e del Comune, i relativi importi, articolati per le diverse tipologie di opera (es. ripresa spondale, spurgo di fondo, risezionamento d'alveo, rifacimento manufatti di attraversamento, ecc.), dovranno venir distinti nel quadro economico di spesa di cui sopra, in quanto oggetto di diversa modalità di copertura della spesa; in tali casi il progetto dovrà contenere apposito elaborato che individua la proprietà private interessate dai lavori, nonché quelle per le quali risulta necessario l'accesso durante l'esecuzione dei medesimi.</p>		
<p>4. Copertura della spesa</p>		
<p>Alla copertura della spesa per la realizzazione degli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale del Comune di ARCUGNANO dell'importo complessivo di spesa di € 77.104,00, come da quadro economico di cui al precedente punto 3., concorrono:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • la Giunta regionale del Veneto per l'importo di € 48.000,00; • il Comune di ARCUGNANO per l'importo di € 29.104,00. 		
<p>Il contributo regionale di € 48.000,00 viene riconosciuto a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta con Sede Legale in San Bonifacio (VR) via Oberdan, 2, che ha redatto il Piano degli interventi nel quale sono previsti i lavori di cui al presente Accordo di programma.</p>		
		7



<p>5. Interventi in sostituzione dei privati</p>	
<p>Quando la realizzazione dell'intervento richiede l'accesso ad aree private, lo stesso potrà venir compiuto solo successivamente all'avvenuta notifica ai proprietari interessati dall'ordinanza di diffida – emessa dal competente organo comunale – ad effettuare i lavori manutentori di carattere straordinario sulle opere idrauliche minori, eliminando, se del caso, quelle che comportano perdita della funzionalità idraulica.</p>	
<p>Nel caso di inadempienza dei proprietari all'ordinanza comunale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 34 della legge regionale n. 12/2009, i lavori potranno essere eseguiti – conformemente al progetto approvato dal Comune interessato – da parte del Consorzio di bonifica in nome e per conto degli interessati, ponendo i i relativi oneri a loro carico.</p>	
<p>Con le medesime modalità potranno venir eseguiti i lavori e ripartiti i relativi oneri, qualora i proprietari interessati abbiano aderito volontariamente alla realizzazione dell'intervento in argomento.</p>	
<p>6. Progettazione e approvazione delle opere</p>	
<p>Alla progettazione degli interventi di cui al presente accordo di programma provvederà il Consorzio di bonifica, sulla base delle richieste pervenute da parte del Comune, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, avvalendosi degli Uffici Tecnici consortili; a tal fine saranno riconosciute al Consorzio le spese sostenute anche per il proprio personale, purché adeguatamente rendicontate ai sensi dell'art. 51 della legge regionale n. 27/2003.</p>	
<p>Il Consorzio provvederà, altresì, ad acquisire tutti i pareri ed autorizzazioni necessari.</p>	
	<p>8</p>



	Ciascuno dei soggetti che sottoscrivono il presente accordo di programma
	provvederà a porre in essere ogni attività amministrativa connessa alle proprie
	competenza, al fine di garantire la realizzazione degli interventi manutentori in
	argomento con ogni possibile tempestività.
	Ai sensi dell'art. 34 della legge regionale n. 12/2009, l'approvazione del
	progetto definitivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e
	indifferibilità degli stessi.
	Stante la natura degli interventi, che riguardano la maglia idraulica territoriale
	gravante principalmente sulla proprietà privata, l'approvazione del progetto
	delle opere in argomento è di competenza del Comune nel cui territorio
	ricadono i medesimi.
	7. Modalità di realizzazione dei lavori
	All'esecuzione dei lavori e forniture in appalto o in diretta amministrazione,
	nonché alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, provvederà il
	Consorzio, secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti.
	8. Modalità di pagamento
	Il pagamento delle quote a carico dei soggetti firmatari del presente accordo
	di programma sarà effettuato in un'unica soluzione a conclusione dei lavori,
	sulla base della contabilità finale approvata con provvedimento del
	competente Organo consortile, della quale provvederà a prendere atto il
	Comune interessato entro 60(sessanta) giorni dalla presentazione da parte
	del Consorzio.
	La gestione delle risorse finanziarie regionali avverrà secondo le norme della
	legge regionale di contabilità n. 39/2001.
	9. Durata dei lavori



	<p>I lavori dovranno essere conclusi entro 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data del provvedimento dell'organo comunale competente all'approvazione del progetto. Tale termine potrà essere prorogato una sola volta su motivata richiesta formulata alla Direzione regionale competente dal Consorzio di bonifica per un periodo non superiore ai 12 (dodici) mesi.</p>	
	<p>10. Disposizioni varie.</p>	
	<p>È ammessa la redazione di varianti alle opere di progetto la cui esecuzione e spesa dovrà essere preventivamente concordata tra i soggetti sottoscrittori del presente accordo di programma.</p>	
	<p>11. Modalità di sottoscrizione dell'Accordo</p>	
	<p>Il presente Accordo, a pena nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera qbis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.</p>	
	<p>12. Registrazione e bolli</p>	
	<p>La registrazione del presente accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.</p>	
	<p>13. Vigilanza sulla attuazione dell'accordo di collaborazione</p>	
	<p>L'attività di vigilanza sull'attuazione del presente accordo è esercitata dal Direttore regionale della Direzione Difesa del Suolo o suo delegato.</p>	
	<p>14. Pubblicazione</p>	
	<p>Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione</p>	
	<p>Letto, approvato e sottoscritto.</p>	
		<p>10</p>



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 03/07/2017 13.05.38 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : SILVIO PARISE
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : PRSSLV57H15F464Z
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 13440683
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 15/09/2014 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 14/09/2017 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 15/05/2017 07.33.16 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 03/07/2017 13.05.38 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : PAOLO PELLIZZARI
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : PLLPLA62M29L840A
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20157116501274
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 27/03/2015 10.26.37 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 27/03/2018 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 15/05/2017 09.34.57 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 03/07/2017 13.05.38 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MARCO PUJATTI
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : PTTMRC59C22L195V
Stato : IT
Organizzazione : REGIONE DEL VENETO-GIUNTA REGIONALE/80007580279
Unità Organizzativa : DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
Cod. Ident. : 201714873622
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 25/01/2017 10.50.06 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 25/01/2020 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 17/05/2017 13.27.12 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it